LA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA E DI CASSA

Le entrate e le spese, sia per la competenza sia per la cassa, sono messe a confronto dapprima con i rispettivi dati previsionali e, successivamente in relazione all'andamento dei dati a consuntivo riferiti all'ultimo triennio.

In tal modo vengono evidenziate non solo le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio in chiusura, ma anche l'evoluzione nel tempo delle entrate e spese e gli eventuali scostamenti da un esercizio all'altro.

DATI FINANZIARI DI COMPETENZA
CONFRONTO CONSUNTIVO - PREVISIONE - ANNO 2001
(in miliardi di lire)

	CONSUNTIVO	PREVISIONE	DIFFERENZA	%
Entrate accertate	23.806	23.385	421	1,80
Spese impegnate	21.495	23.617	- 2.122	- 8,99

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in miliardi di lire)

	1999	2000	2001	DIFFERENZA (2001-2000)	%
Entrate accertate	19.135	22.471	23.806	1.335	5,94
Spese impegnate	18.773	22.673	21.495	- 1.178	- 5,20

L'andamento delle entrate contributive ha risentito sia di situazioni contingenti - quali la situazione occupazionale, la dinamica retributiva e l'evoluzione strutturale della mano d'opera assicurata - che della applicazione della nuova tariffa, risultando leggermente superiore rispetto al dato previsto.

Gli accertamenti delle contribuzioni riferite all'ultimo triennio e ripartite per gestioni sono state così sinteticamente rilevate:

(in miliardi di lire)

	1999	2000	2001
Premi industria	12.253	11.911	12.508
Contributi agricoltura	988	1.046	1.100
Premi medici Rx	39	38	38
Premi attività domestica	-	-	26

PREMI PER L'ASSICURAZIONE NELL'INDUSTRIA
(in miliardi di lire)

ANNI	PREVISIONI INIZIALI		PREVISIONI DEFINITIVE		CONTO CONSUNTIVO	
	competenza	cassa	competenza	cassa	competenza	cassa
2001	12.350	11.430	12.350	11.430	12.508	11.594
2000	11.900	11.700	11.900	12.500	11.911	12.599

DATI FINANZIARI DI CASSA
CONFRONTO CONSUNTIVO - PREVISIONE - ANNO 2001
(in miliardi di lire)

	CONSUNTIVO	PREVISIONE	DIFFERENZA	%
Entrate riscosse	20.620	22.109	- 1.489	- 6,73
Spese pagate	20.858	24.542	- 3.684	- 15,01

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in miliardi di lire)

	1999	2000	2001	DIFFERENZA (2001-2000)	%
Entrate riscosse	18.062	22.808	20.620	- 2.188	- 9,59
Spese pagate	17.652	20.642	20.858	216	1,05

LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ammontare dei residui attivi (£. 7.826 miliardi) ha subito una consistente variazione in aumento rispetto al 2000.

L'importo dei residui attivi ancora presenti in bilancio al 31.12.2001 è così scomponibile:

- £. 1.143 miliardi per premi riferiti alla gestione industria;
- £. 2.423 miliardi riferiti a contributi agricoli;
- £. 1.391 miliardi per crediti diversi (proventi gestione immobiliare, interessi dei titoli e depositi, riscossioni per IVA, ecc.);
- £. 2.602 miliardi per crediti verso lo Stato;
- £. 267 miliardi per crediti verso Regioni, ex INAM, Istituti esteri.

Per l'analisi dei residui si rinvia alla seconda parte della relazione laddove si esamina il contenuto della situazione patrimoniale.

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in miliardi di lire)

	1999	2000	2001	DIFFERENZA (2001-2000)	%
Residui attivi	7.464	4.770	7.826	3.056	64,07
Residui passivi	3.952	5.937	6.568	631	10,63

LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Per quanto concerne la gestione dell'Ente per l'esercizio 2001 - sotto il triplice aspetto economico, finanziario e patrimoniale - si evidenzia nel complesso un buon risultato, senza dubbio migliore di quello dell'esercizio precedente. A livello di singole gestioni si rilevano dei mutamenti di tendenza in seguito illustrati.

Il Conto Economico registra un avanzo economico generale di £. 795 miliardi, per

effetto del quale il disavanzo patrimoniale scende da £. 18.532 miliardi a £. 17.737 miliardi.

Il risultato economico positivo di £. 795 miliardi, risulta così composto:

- + £. 2.765 miliardi per la gestione industria;
- - £. 2.016 miliardi per la gestione agricoltura;
- + £. 37 miliardi per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti;
- + £. 9 miliardi per la gestione contro gli infortuni in ambito domestico.

A fronte quindi del risultato positivo dell'industria continua a persistere lo squilibrio della gestione agricola, che dovrebbe trovare soluzione con i provvedimenti legislativi di applicazione della citata legge 144/99.

Tra le poste economiche che hanno influito sul risultato predetto è da ricordare tra le partite non finanziarie la variazione del totale degli ammortamenti e svalutazioni dovuta all'accantonamento della riserva per l'indennizzo una tantum del danno biologico e, soprattutto, l'incremento tra le partite straordinarie dovuto alle plusvalenze da alienazione immobili.

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in miliardi di lire)

	1999	2000	2001	DIFFERENZA (2001-2000)	%
GESTIONE PATRIMONIALE					
Disponibilità	4.743	6.909	6.672	63	0,91
Crediti finanziari	785	936	1.079	143	15,28
Investimenti mobiliari	1.859	1.792	1.658	- 134	- 7,48
Immobili	7.347	8.660	8.296	- 364	- 4,20
Rimanenze passive	33.550	33.979	34.993	1.014	2,98
Netto patrimoniale	- 18.383	- 18.532	- 17.736	796	- 4,30
GESTIONE ECONOMICA					
Saldo di parte corrente	1.206	1.328	1.980	652	49,10
Saldo componenti non finanziari	- 1.329	- 1.477	- 1.185	- 120	8,12
Risultato economico	- 123	- 149	795	944	- 633,56

GESTIONE INDUSTRIA

Per la gestione industria con un avanzo economico di £. 2.765 miliardi, l'avanzo patrimoniale si è attestato a £. 21.553 miliardi quale differenza tra attività (£. 65.790 miliardi) e passività (£. 44.237 miliardi). A tale proposito tra le attività figura il credito che la gestione vanta verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura (£. 43.489 miliardi), mentre tra le passività particolare menzione merita la posta dei capitali di copertura delle rendite ammontanti a £. 33.405 miliardi.

L'entità delle disponibilità liquide (£. 6.672 miliardi) assicura, con il differenziale tra le entrate ed uscite finanziarie dell'esercizio 2001, un'autonomia finanziaria estensibile all'intera gestione dell'Istituto.

Viene presentato, a livello di consuntivo 2001, oltre al tradizionale conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici, anche un conto economico suddiviso per il settore industria in senso stretto, il settore artigianato, il settore terziario e per quello ricomprendente le altre attività, fermo restando che i relativi risultati sono comunque frutto di valutazioni.

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in miliardi di lire)

	1999	2000	2001	DIFFERENZA (2001-2000)	%
GESTIONE PATRIMONIALE					
Disponibilità	4.743	6.909	6.671	- 238	- 3,44
Crediti finanziari	38.816	41.487	44.569	3.082	7,43
Investimenti mobiliari	1.859	1.792	1.657	- 135	- 7,53
Immobili	7.342	8.655	8.284	- 371	- 4,29
Rimanenze passive	33.156	33.565	34.483	918	2,73
Netto patrimoniale	17.056	18.788	21.553	2.765	14,72
GESTIONE ECONOMICA					
Saldo di parte corrente	2.152	1.474	2.028	554	37,58
Saldo componenti non finanziari	265	258	737	479	185,66
Risultato economico	2.417	1.732	2.765	1.033	59,64

GESTIONE AGRICOLTURA

Il disavanzo economico dell'esercizio (£. 2.016 miliardi) incrementa il disavanzo patrimoniale che ascende al 31.12.2001 a £. 39.769 miliardi che risulta essere pari alla differenza tra le attività (crediti per £. 4.014 miliardi, immobili per £. 12 miliardi) e le passività tra cui, oltre ai residui passivi (£. 150 miliardi) e le rimanenze passive (£. 156 miliardi) è rilevante il debito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni (£. 43.489 miliardi).

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in miliardi di lire)

	1999	2000	2001	DIFFERENZA (2001-2000)	%
GESTIONE PATRIMONIALE					
Disponibilità	—	—	—	—	—
Investimenti mobiliari	—	—	—	—	—
Immobili	5	5	12	7	140,00
Rimanenze passive	65	64	156	92	143,75
Debiti finanziari	38.032	40.551	43.489	2.938	7,25
Netto patrimoniale	- 35.872	- 37.752	- 39.768	- 2.016	5,34
GESTIONE ECONOMICA					
Saldo di parte corrente	- 943	- 144	- 64	80	- 55,56
Saldo componenti non finanziari	- 1.617	- 1.737	- 1.952	- 215	12,38
Risultato economico	- 2.560	- 1.881	- 2.016	- 135	7,18

GESTIONE MEDICI RX

Nel 2001 la gestione medici Rx, in controtendenza con l'esercizio precedente, ha registrato un avanzo economico di £. 37 miliardi.

L'avanzo patrimoniale si è quindi attestato a £. 469 miliardi quale differenza tra le attività (costituite prevalentemente dal credito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni ammontante a £. 819 miliardi) e le passività (tra le quali si evidenziano £. 347 miliardi per capitali di copertura).

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in miliardi di lire)

	1999	2000	2001	DIFFERENZA (2001-2000)	%
GESTIONE PATRIMONIALE					
Disponibilità	—	—	—	—	—
Crediti finanziari	746	784	819	35	4,46
Investimenti mobiliari	—	—	—	—	—
Immobili	—	—	—	—	—
Rimanenze passive	329	350	347	- 3	- 0,86
Netto patrimoniale	433	433	469	36	8,31
GESTIONE ECONOMICA					
Saldo di parte corrente	- 3	- 2	—	2	- 100,00
Saldo componenti non finanziari	23	2	37	35	1.750,00
Risultato economico	20	—	37	37	—

GESTIONE INFORTUNI IN AMBITO DOMESTICO

Dal marzo 2001 si aggiunge ai succitati settori dell'INAIL la gestione per gli infortuni in ambito domestico. La gestione alla fine del suo primo anno di attività presenta un avanzo patrimoniale per oltre £. 9 miliardi, quale differenza tra le attività (costituite unicamente dai crediti finanziari per £. 15 miliardi) e le passività (tra le quali si evidenziano i capitali di copertura per £. 6,4 miliardi).

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in miliardi di lire)

	1999	2000	2001	DIFFERENZA (2001-2000)	%
GESTIONE PATRIMONIALE					
Disponibilità	—	—	—	—	—
Crediti finanziari	—	—	15	—	—
Investimenti mobiliari	—	—	—	—	—
Immobili	—	—	—	—	—
Rimanenze passive	—	—	6	—	—
Netto patrimoniale	—	—	9	—	—
GESTIONE ECONOMICA					
Saldo di parte corrente	—	—	16	—	—
Saldo componenti non finanziari	—	—	- 7	—	—
Risultato economico	—	—	9	—	—

PARTE SECONDA

NOTA ESPLICATIVA AL BILANCIO

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO

Il conto consuntivo si compone dei seguenti documenti:

* rendiconto finanziario;
* situazione patrimoniale;
* conto economico;
* situazione amministrativa.

Il rendiconto finanziario e la situazione amministrativa - come di consueto - sono unici per l'intera attività dell'INAIL; mentre la situazione patrimoniale ed il conto economico sono suddivisi in base alle gestioni assicurative.

I dati costituiscono le risultanze dei movimenti contabili analitici registrati durante l'esercizio finanziario sia dalle Unità operative e sia dalla D.C. Ragioneria in occasione delle scritture di fine esercizio, sulla base delle evidenze fornite dal sistema.

Tali risultanze sono state verificate con quelle delle procedure di produzione di origine, attraverso l'utilizzo di appositi programmi all'uopo forniti, proprio per la coincidenza del processo di "migrazione" che ha interessato, come noto, anche la procedura di contabilità finanziaria, con tutte le implicazioni che hanno dato luogo all'esigenza di un piano straordinario per rimuoverne le criticità riscontrate.

Il conto consuntivo relativo all'esercizio 2001 è l'ultimo bilancio dell'Istituto espresso in lire.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le quantità che trovano rappresentazione in bilancio provengono prevalentemente da somme effettivamente accertate/incassate o impegnate/pagate nel corso dell'esercizio.

Vi sono poi quantità, ugualmente rappresentative dei dati di bilancio, che nascono da criteri valutativi oggettivi che vengono di seguito riportati.

*** Residui attivi e passivi**

Al Conto Consuntivo deve essere allegata la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per l'esercizio di provenienza e per capitolo (artt. 31-33 dell'Ordinamento Amministrativo Contabile).

I residui attivi iscritti nel conto consuntivo 2001, risultano tutti rivisitati alla luce dell'operazione di cartolarizzazione dei crediti contributivi rilevati alla data del 25/9/2000.

Non sono stati riportati, cioè, nell'attivo della situazione patrimoniale i crediti ceduti dall'Istituto alla Società di cartolarizzazione. I crediti presenti, pertanto, rappresentano residui di recente costituzione .

*** Rimanenze attive d'esercizio**

Le rimanenze attive si riferiscono alle scorte finali di materie prime relative alle attività produttive della Tipografia di Milano e del Centro di sperimentazione ed applicazione di protesi di Vigorso di Budrio. La loro valutazione, effettuata secondo i criteri previsti dal T.U. delle imposte sui redditi, è pari ad una quota parte delle spese impegnate allo stesso titolo durante il corso dell'esercizio configurando così un caso di costi sospesi.

*** Immobili**

Il criterio per l'inventariazione dei beni immobili è contenuto nell'Ordinamento Contabile laddove, nella Sezione V si disciplina la gestione patrimoniale. Il disposto dell'articolo 52, comma 1, lettera d), stabilisce l'esposizione in inventario dei beni immobili al loro valore d'acquisto, ovvero al prezzo di stima o di mercato se trattasi di immobili pervenuti per altra causa e le eventuali successive variazioni.

E' quindi evidente che gli immobili sono iscritti tra le attività della situazione patrimoniale al cosiddetto "costo storico" nel senso che la valutazione risulta pari al prezzo di acquisto aumentato negli anni delle spese che conferiscono allo stesso immobile un maggior valore (modificazioni, ampliamenti, manutenzione straordinaria, ecc.).

L'eventuale plusvalenza da cessione di immobili a seguito dell'attuazione del piano di dismissione, risulta contabilizzata tra i proventi straordinari del Conto economico.

*** Mobili**

I beni mobili vengono valutati al prezzo di acquisto al netto dell'ammortamento, come stabilito dal punto 2 dell'articolo 55 dell'Ordinamento, ovvero al prezzo di stima o di mercato se trattasi di oggetti pervenuti per altra causa.

*** Titoli e valori pubblici**

Sempre secondo il vigente Ordinamento Contabile (cfr. articolo 55 punto 3) i titoli e valori mobiliari, per i quali sono indicati i rispettivi valori di acquisto, vengono valutati al prezzo di borsa se inferiore al valore nominale e al valore nominale qualora il prezzo sia superiore o i titoli non siano quotati in borsa.

*** Capitali di copertura delle rendite**

Le riserve tecniche, rappresentando la posta più rilevante del passivo dello stato patrimoniale, hanno la funzione di tutelare la posizione creditoria degli infortunati titolari di rendita nei confronti dell'Istituto. Della composizione e dei criteri per la valutazione circa la loro sufficienza si tratta all'art. 34 dell'Ordinamento Contabile

Pertanto, al fine di garantire il pagamento di tali importi ogni anno viene accantonata una quota che rappresenta il valore attuale delle rendite costituite nell'esercizio e di quelle che si prevede di costituire in relazione agli infortuni avvenuti sempre nell'anno considerato.

Per la gestione industria è adottato il sistema finanziario a capitalizzazione in forma "attenuata", la cui flessibilità è caratterizzata dal principio che le rendite base (quelle corrispondenti all'importo liquidato alla data di decorrenza della rendita) sono gestite a capitalizzazione, mentre i miglioramenti successivi sono spesati con il sistema della ripartizione pura.

L'accantonamento in bilancio, risulta quindi pari al valore attuale delle rendite maggiorato degli oneri (riserva sinistri) riferiti alle rendite in corso di definizione.

Per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti è stato invece adottato il sistema dei capitali di copertura che accolgono non solo gli oneri connessi alla costituzione delle rendite, ma anche i relativi miglioramenti economici.

Per l'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico - partita dal 1° marzo 2001 - è adottato il sistema di capitalizzazione pura.

Nulla, infine, viene accantonato per la gestione agricoltura, il cui sistema finanziario di ripartizione pura prevede che il fabbisogno annuo della gestione sia coperto dai contributi stessi.

*** Fondi del personale**

Il fondo di quiescenza (trattamento di fine servizio) viene determinato in relazione all'art. 13 della legge 70/75 laddove si dispone che all'atto del collocamento a riposo all'ex dipendente spetta una mensilità per ogni anno di servizio. L'ammontare del fondo di quiescenza corrisponde quindi all'onere che l'Istituto dovrebbe sostenere qualora tutti i suoi dipendenti fossero collocati a riposo.

Diversa invece è la funzione del fondo rendite vitalizie la cui consistenza corrisponde al valore capitale dei futuri impegni dell'Istituto nei confronti degli ex dipendenti che usufruiscono dei trattamenti sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria.

Da ultimo, infine, il fondo per la previdenza integrativa del personale dipendente che, con l'entrata in vigore della legge 144/99, è stato soppresso a partire dalla data del

1° ottobre 1999, con corrispondente cristallizzazione della situazione maturata alla stessa data.

*** Poste rettificative dell'attivo**

Nel passivo della situazione patrimoniale vengono collocati appositi fondi le cui consistenze sono da considerare rettificative delle correlative poste attive.

Il fondo svalutazione crediti, previsto dall'articolo 65 dell'Ordinamento Amministrativo Contabile, viene alimentato annualmente da una percentuale pari al 3% dei crediti, mentre viene diminuito dall'importo dei crediti rivelatisi inesigibili.

Il fondo svalutazione ed oscillazione titoli (articolo 64 dell'Ordinamento), è costituito da una quota pari all'1% del valore di bilancio al 1° gennaio, fino al raggiungimento di un ammontare pari al 3% dello stesso valore di bilancio, nonché dall'eventuale incremento o decremento di valore derivante dalla valutazione dei titoli ai sensi dell'articolo 55, comma 3, dello stesso Ordinamento.

I fondi riferiti agli altri beni mobili ed immobili di cui all'articolo 63 dell'Ordinamento, sono alimentati da poste di ammortamento calcolate secondo le aliquote previste dalla normativa fiscale vigente.

La quota annua incrementativa del fondo ammortamento è riferita a tutti gli immobili iscritti nello stato patrimoniale, indipendentemente dalla loro destinazione (immobili a reddito o ad uso istituzionale).

Nell'esercizio 2001 il fondo ha risentito del processo di cartolarizzazione degli immobili avviato con decreto legge n. 351/01 convertito in legge, con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 410/01.

Da tutto ciò, tenuto conto del D.M. 31/12/88 e successive modifiche, che fissa i coefficienti massimi di ammortamento per i beni strumentali impiegati nell'esercizio di attività commerciali, arti e professioni, nonché dell'articolo 63 dell'Ordinamento Amministrativo Contabile, i fondi in questione risultano alimentati con le percentuali di seguito indicate:

- immobili adibiti ad uffici, ad ambulatori ed in locazione	3%
- immobili adibiti a Centro sperimentale ed applicazione di protesi e Centro di soggiorno	3%
- interventi di straordinaria manutenzione	3%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
- autoveicoli da trasporto e ambulanze	20%
- autovetture, motoveicoli e simili	25%

CONTENUTO DEI CONTI E VARIAZIONI RISPETTO ALLA PREVISIONE E ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto dell'esercizio 2001 pone in evidenza il movimento finanziario generale di competenza e di cassa con le differenze, distintamente per titolo, che si sono verificate rispetto alle corrispondenti previsioni definitive.

Le operazioni finanziarie del 2001 ammontano a £. 23.806.029.862.790 per le entrate ed a £. 21.494.811.127.799 per le spese, con un risultato differenziale di £. 2.311.218.734.991 che rappresenta l'avanzo finanziario dell'esercizio.

Con riferimento alla gestione di cassa, le riscossioni sono pari a £. 20.619.723.956.141, a fronte di pagamenti per £. 20.857.681.697.695. Il disavanzo di cassa di £. 237.957.741.554 dell'esercizio in esame, sommato algebricamente all'avanzo di cassa registrato al 31 dicembre 2000 di £. 6.909.763.861.869, determina alla fine dell'esercizio 2001 un avanzo di £. 6.671.806.120.315.

Le entrate di parte corrente, costituite dai titoli I, II e III ammontano a £. 15.637.312 milioni, di cui £. 13.697.510 milioni - pari all'87,59% del totale - riguardano le entrate di natura contributiva.

Le spese correnti ammontano complessivamente a £. 13.657.063 milioni e sono per

la gran parte (78,51%) attribuibili alle prestazioni istituzionali (£. 10.722.134 milioni).

Relativamente ai movimenti di capitale, le entrate del titolo IV iscritte per circa £. 5.488 miliardi si riferiscono prevalentemente (£. 3.511 miliardi) al movimento finanziario compensativo connesso alla gestione dinamica del portafoglio titoli.

Per quanto concerne le spese in conto capitale, degli impegni assunti per oltre £. 5.100 miliardi, £. 1.216 miliardi sono riferiti ad investimenti immobiliari comprensivi della manutenzione straordinaria.

Le partite di giro, iscritte al titolo VII per le entrate ed al titolo IV per le spese, hanno infine presentato un movimento finanziario di £. 2.675.134 milioni che corrisponde all'11,23% dell'importo complessivo delle entrate ed al 12,45% dell'importo complessivo delle spese.

RENDICONTO FINANZIARIO
(in milioni di lire)

	VOCI		GESTIONE DI COMPETENZA					GESTIONE DI CASSA				
			Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti o impegni	Differenze rispetto alle previsioni	%	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Riscossioni o pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni	%
			1	2	3	4 (3-2)	5	6	7	8	9 (8-7)	10
	ENTRATE											
Titolo I	- Entrate contributive	L.	13.657.500	13.564.500	13.697.510	133.010	0,98	12.507.500	12.414.500	12.457.954	43.454	0,35
Titolo II	- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	»	870.000	870.000	938.050	68.050	7,82	800.000	800.000	175.975	- 624.025	-78,00
Titolo III	- Altre entrate	»	950.620	1.052.520	1.001.752	-50.768	-4,82	957.520	1.059.420	955.434	-103.986	-9,82
	Totale entrate correnti	L.	15.478.120	15.487.020	15.637.312	150.292	0,97	14.265.020	14.273.920	13.589.363	-684.557	-4,80
Titolo IV	- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	L.	7.275.710	5.825.710	5.488.140	-337.570	-5,79	7.278.710	5.828.710	4.426.793	-1.401.917	-24,05
Titolo VI	- Accensione di prestiti	»	5.200	12.200	5.443	-6.757	-55,39	5.200	12.200	5.443	-6.757	-55,39
	Totale entrate in conto capitale	L.	7.280.910	5.837.910	5.493.583	-344.327	-5,90	7.283.910	5.840.910	4.432.236	-1.408.674	-24,12
Titolo VII	- Partite di giro	L.	2.060.137	2.060.237	2.675.134	614.897	29,85	1.993.937	1.993.937	2.598.125	604.188	30,30
	Totale complessivo entrate	L.	24.819.167	23.385.167	23.806.029	420.862	1,80	23.542.867	22.108.767	20.619.724	-1.489.043	-6,74
	SPESE											
Titolo I	- Spese correnti	L.	14.795.617	14.827.192	13.657.063	-1.170.129	-7,89	15.107.853	15.140.228	13.342.532	-1.797.696	-11,87
Titolo II	- Spese in conto capitale	»	7.487.348	6.722.348	5.158.617	-1.563.731	-23,26	7.197.110	6.432.110	4.302.181	-2.129.929	-33,11
Titolo III	- Estinzione di mutui ed anticipazioni	»	400	7.400	3.997	-3.403	-45,99	400	7.400	3.997	-3.403	-45,99
Titolo IV	- Partite di giro	»	2.060.137	2.060.237	2.675.134	614.897	29,85	2.961.912	2.962.012	3.208.972	246.960	8,34
	Totale complessivo spese	L.	24.343.502	23.617.177	21.494.811	-2.122.366	-8,99	25.267.275	24.541.750	20.857.682	-3.684.068	-15,01

TITOLO I ENTRATE CONTRIBUTIVE

Categoria 1ª Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti

Le voci di entrata della categoria risultano costituite per la quasi totalità dai proventi derivanti dall'acquisizione dei premi assicurativi e contributi posti a carico dei datori di lavoro.

EVOLUZIONE 2001
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 1ª	13.698	12.458	13.564	12.414	0,99	0,35

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 1ª	13.029	13.510	13.087	13.458	- 0,44	0,39

Nonostante un complessivo rallentamento della economia italiana nel corso del 2001 (il PIL è cresciuto dell'1,8% con oltre un punto percentuale in meno rispetto all'anno precedente) è proseguita la tendenza positiva dell'occupazione che ha prodotto un ulteriore aumento del tasso di occupazione a favore soprattutto di una tipologia contrattuale a tempo indeterminato e orario pieno.

A ciò si è aggiunto un ritmo di crescita delle retribuzioni intorno al 3% che non hanno risentito di pressioni derivanti dal riassorbimento della disoccupazione.

In virtù di questa situazione, le entrate per premi e contributi accertati nell'anno si attestano a £. 13.697.510.480.048, mentre le riscossioni ammontano a £. 12.457.953.862.251.

Passando ad un'analisi settoriale, i premi accertati della gestione industria sono pari a £. 12.508.008.240.616 e rappresentano il 79,99% di tutte le entrate di parte corrente. Si registra un incremento (+ £. 597,3 miliardi pari a circa il 5%) rispetto all'esercizio precedente.

EVOLUZIONE 2001
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 010 Premi per l'assicurazione nell'industria	12.508	11.594	12.350	11.430	1,28	1,43

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 010 Premi per l'assicurazione nell'industria	11.911	12.599	11.900	12.500	0,09	0,79

Le relative riscossioni ammontano a £. 11.593.829 milioni e sono da riferire per £. 11.583.982 milioni ai premi di competenza dell'esercizio e per £. 9.847 milioni a quelli di pertinenza dei precedenti esercizi.

In particolare, per quanto attiene alla situazione creditoria, si ricorda che l'operazione di cartolarizzazione dei crediti contributivi, intervenuta nel 2000 in attuazione dell'art.36 della legge finanziaria dello stesso anno, non ha esonerato l'INAIL dalla gestione delle partite cedute, relativamente alle quali l'Istituto ha continuato ad acquisire gli incassi o direttamente ovvero tramite il canale dei Concessionari (per il recupero coattivo ai sensi della riforma del sistema di riscossione).

Conformemente agli impegni contrattuali assunti, pertanto, nel corso del 2001 sono proseguite le azioni per la definizione e l'aggiornamento delle situazioni contributive (abbinamento degli incassi ai singoli titoli) e sono stati iscritti a ruolo, utilizzando per la prima volta lo strumento telematico, tutti i crediti sorti al 31 dicembre 2000, per un valore di oltre 1000 miliardi di lire.

L'attività svolta ha permesso di accreditare sull'apposito conto istituito presso la Tesoreria Centrale ed intestato alla Società Veicolo, una somma sufficiente al mantenimento del massimo rating.

In particolare, nell'esercizio 2001 sono state riversate complessivamente £.1.396.836.359.635 così suddistinte:

- £. 1.262.120.573.261 (per incassi acquisiti direttamente dall'Istituto);
- £. 41.362.120.364 (per incassi acquisiti dai Concessionari ed erroneamente versati alle Sedi);
- £. 93.353.666.010 (per incassi acquisiti dai Concessionari e riversati alla Società Veicolo).

Per l'attività svolta è riconosciuto all'Istituto un corrispettivo pari al 2,50% dell'incassato, - esente, per espressa disposizione normativa, da IVA - oltre ad un importo forfetario annuale di circa 80 milioni di lire.

I risultati conseguiti, superiori a quelli prospettati ed attesi dagli stessi soggetti deputati alla valutazione del portafoglio ceduto, sono una conferma del successo riscontrato in fase di collocamento dei titoli sui mercati finanziari, quando l'operazione è stata votata dagli specialisti internazionali del settore come la migliore "Securitisation" pubblica dell'anno 2000.

L'esito positivo della cartolarizzazione dei crediti contributivi INAIL risponde pienamente all'esigenza per la quale la stessa è stata disposta (strumento di gestione del debito pubblico) e, proprio per questa sua particolare finalità, la legge finanziaria del 2001 all'articolo 102 ha previsto a favore dell'Istituto "appropriate forme di remunerazione dei proventi dell'operazione nei limiti delle eventuali maggiori economie conseguite rispetto alle previsioni iniziali".

In virtù di tale norma, pertanto, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, quantificate in 1600 miliardi di lire le maggiori economie dello Stato, ha disposto l'apertura di un apposito conto fruttifero presso la Tesoreria Centrale, intestato all'INAIL, sul quale, alla data del 25 maggio 2001, tale somma è stata versata a cura dell'Istituto.

A seguito del rimborso dei titoli emessi a fronte della cessione, previsto per il 25 maggio 2003, lo stesso conto sarà estinto.

Considerato che anche le somme mensilmente riversate alla Società di Cartolarizzazione confluiscono su di un conto fruttifero e tenuto conto dell'andamento dell'operazione (con un anno di anticipo rispetto alla scadenza finale si sono superati i valori del prezzo iniziale di cessione), si può a ragione prevedere che il corrispettivo finale (la cassa residua a scioglimento della Società una volta soddisfatti gli investitori) determinerà nuove entrate a fronte dei crediti ceduti.

I contributi assicurativi agricoli, il cui servizio di gestione e riscossione è demandato all'INPS, ammontano complessivamente per l'esercizio 2001 a £. 1.100.000.000.000, con un buon incremento rispetto al precedente esercizio (+ £. 54 miliardi).

EVOLUZIONE 2001
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 011 Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura	1.100	775	1.100	870	0,00	- 10,92

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 011 Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura	1.046	832	1.100	870	- 4,91	- 4,37

Le riscossioni si sono, invece, attestate complessivamente in £. 775 miliardi e rispetto all'esercizio 2000 presentano un decremento di £. 57 miliardi.

I premi dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti si attestano a complessive £. 38.216.845.051 con una lieve diminuzione (circa - £. 59 milioni pari a - 0,15%) nei confronti dell'analogo dato del 2000.

EVOLUZIONE 2001
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 012 Premi per l'assicurazione medici Rx	38	38	40	40	- 5,00	- 5,00

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 012 Premi per l'assicurazione medici Rx	38	44	40	41	- 5,00	7,32

Nel conto consuntivo 2001 sono inoltre considerati per la prima volta i premi per l'assicurazione contro gli infortuni domestici che ammontano a £. 25,6 miliardi per la competenza e per la cassa.

L'assicurazione - prevista dalla legge 493/99 - ha preso il via in questo esercizio, conseguentemente non è possibile alcun paragone con l'esercizio precedente ma unicamente il confronto con il dato di previsione dell'anno.

Tali premi si riferiscono a circa un milione di iscrizioni verificatesi nel corso dell'anno a fronte delle circa 4,8 milioni di iscrizioni che erano state previste inizialmente, per un importo di £. 25.000 a soggetto.

EVOLUZIONE 2001
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 014 Premi per l'assicurazione infortuni domestici	26	26	27	27	- 3,70	- 3,70

L'addizionale sui premi e contributi di assicurazione per il finanziamento dell'attività ex ANMIL è di £. 25.684.175.085 e si riferisce alle entrate trasferite all'INAIL per l'erogazione dell'assegno di incollocabilità di cui all'art. 180 del D.P.R. 30.6.1965, n. 1124 e successive modificazioni. Tale finanziamento è commisurato al 52,429% dell'addizionale ex ANMIL, pari all'1% dei premi e contributi di assicurazione incassati dall'INAIL, al netto delle restituzioni e delle addizionali ex art. 194 del T.U. ed ex art. 10 legge 780/1975.

TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Categoria 3ª Trasferimenti da parte dello Stato

La categoria comprende il solo capitolo 019 ed accoglie i trasferimenti effettuati dallo Stato relativi a quote di oneri sociali fiscalizzati. Per l'esercizio in esame risultano accertate entrate per £. 938.030 milioni da riferire:

- per £. 700 miliardi al finanziamento del disavanzo della gestione agricoltura posto a carico dello Stato ai sensi dell'art. 49, comma 3 legge 488/99 (finanziaria 2000);
- per £. 70 miliardi ai lavoratori part-time coperti dalla fiscalizzazione degli oneri sociali £. 608/96;
- per £. 83 miliardi agli interessi per premi degli autotrasportatori riferiti agli anni 1996/1998 posti a carico dello Stato ai sensi dell'articolo 2 della legge 10 agosto 2000, n° 229;
- per £. 79 miliardi ai contratti integrativi aziendali ai sensi dell'art. 2 della legge 23 maggio 1997, n° 135;
- per £. 30 milioni alla fiscalizzazione degli oneri sociali per il reimpiego di personale con qualifica dirigenziale nella piccola impresa ex L. 266/97.

Le riscossioni, invece, si sono attestate a circa £. 176 miliardi contro gli 800 miliardi previsti: tale differenza riguarda prevalentemente i mancati incassi in conto competenza dell'anno.

Si sottolinea, pertanto, che vista "l'impossibilità" per il Ministero del Lavoro di effettuare pagamenti a favore dell'INAIL a causa della giacenza nel conto di Tesoreria costantemente al di sopra dei limiti fissati nel Decreto Ministeriale 16 gennaio 1998, n° 29380, l'importo dei residui per trasferimenti è destinato ad aumentare.

EVOLUZIONE 2001
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 3ª	938	176	870	800	- 7,82	- 78,00

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 3ª	938	473	821	800	14,25	- 40,88

Categoria 4ª **Trasferimenti da parte delle Regioni**

La categoria comprende il solo capitolo 020 "Contributi per l'attività di studio, ricerca e sperimentazione del Centro protesi di Vigorso di Budrio" che accoglie le somme versate dalla Regione Emilia Romagna per il finanziamento di un piano di interventi nel campo della riabilitazione e dell'assistenza protesica.

Nell'esercizio in esame non vi è stata contribuzione.

Categoria 6ª **Trasferimenti da parte di altri enti nel settore pubblico**

La categoria comprende i contributi per attività di studio, ricerca e sperimentazione ed è composta dal solo capitolo 023. Nell'esercizio 2001 si registra un entrata, in termini di competenza e cassa, per £. 20.000.000 da riferirsi al contributo corrisposto dal CNR per favorire i progetti del Centro di Vigorso di Budrio.

TITOLO III **ALTRE ENTRATE**

Categoria 7ª **Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi**

Il dato consuntivo di competenza del 2001 ammonta a £. 24.061.769.771, mentre le riscossioni ascendono a £. 23.773.135.799.

EVOLUZIONE 2001
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 7ª	24	24	32	33	- 25	- 27,27

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 7ª	19	19	25	27	- 24,00	- 29,63

La categoria accoglie le entrate costituite dai ricavi provenienti dalla vendita di pubblicazioni e di oggetti fuori uso, dalle prestazioni effettuate a terzi nei Centri medico-legali e nel Centro protesi di Vigorso di Budrio, nonché dai servizi forniti dal Casellario Centrale Infortuni.

L'incremento della categoria rispetto al precedente esercizio si deve, per la quasi totalità, al capitolo 038 "Reintegro costi del Casellario Centrale Infortuni".

Tale capitolo - istituito nell'esercizio 2001 - accoglie per £. 4.824.564.473 le entrate del Casellario per il servizio di raccolta ed elaborazione dati e di informazione, fornito agli utenti.

Tale valore corrisponde all'importo complessivo dei costi così come desunto dal Conto Consuntivo 2001 del Casellario Centrale Infortuni approvato dall'apposito Comitato nella seduta del 18 giugno 2001.

Nel dettaglio le voci di costo sostenute per l'attività del Casellario possono essere distinte in tre classi: le spese per il personale per £. 2.500.027.444, le spese generali di amministrazione per £. 1.977.576.360 e le spese per l'acquisto di beni mobili (mobili e strumenti informatici) per £. 346.960.669.

Maggiori dettagli vengono forniti nel successivo paragrafo dedicato al "Casellario Centrale Infortuni".

Categoria 8ª **Redditi e proventi patrimoniali**

Appartengono alla categoria i proventi derivanti dalla gestione immobiliare, dagli investimenti in titoli pubblici e privati, dalle quote di partecipazione ad Enti e dai depositi in conto corrente complessivamente esposti per £. 374.653.032.224 per la competenza e per £. 330.631.694.835 per la cassa (cfr. allegato n. 29).

Rispetto alla previsione i redditi patrimoniali registrano un modesto scostamento negativo (circa £. 327 milioni) dovuto alla costante riduzione del rendimento dei titoli di Stato e dei titoli a reddito fisso in generale, compensato in parte dai maggiori proventi della gestione immobiliare.

Il capitolo 055 accoglie per £. 26.261.703.997 gli interessi sulle somme in Tesoreria per la cartolarizzazione dei crediti. Infatti, in base al decreto del Ministero del Tesoro 26/04/01, viene stabilita una remunerazione per le somme derivanti dall'operazione di cessione dei crediti contributivi ai sensi del contratto stipulato in data 22/11/2000 e giacenti per circa £. 1.600 mld presso il conto acceso dall'Istituto in Tesoreria Centrale. Il tasso di interesse pari a quello medio dei buoni ordinari del Tesoro emessi nel semestre precedente è quantificabile nella misura del 4,29% netto rapportato al periodo di riferimento (25/5/2001 - 31/12/2001).

EVOLUZIONE 2001
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 8ª	375	330	375	378	0,00	- 12,70

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 8ª	380	400	400	412	- 5,00	- 2,91

Categoria 9ª **Poste correttive e compensative di spese correnti**

Sono ricompresi nella categoria i proventi dell'Istituto aventi carattere di reintegro di costi.

Le relative entrate ammontano a £. 511.134.460.628 per la gestione di competenza e a £. 509.126.868.720 per la gestione di cassa. La posta più significativa riguarda il capitolo 060 relativo a "Introito dei capitali di copertura e recupero di spese legali e per azioni di rivalsa" per £. 296,7 miliardi di competenza e di cassa.

Nella categoria risulta altresì compreso, nel cap. 067 "Contributo di solidarietà per il trattamento pensionistico integrativo (L. 144/99, art. 64)", l'importo di £. 2.016.114.634.

EVOLUZIONE 2001
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 9ª	511	509	506	509	0,99	0,00

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 9ª	504	655	406	567	24,14	15,52

Categoria 10ª **Entrate non classificabili in altre voci**

La categoria accoglie le entrate relative ai soprappremi di rateazione, agli interessi per ritardato pagamento dei premi e quelle derivanti dall'applicazione delle penalità poste a carico dei datori di lavoro per le inadempienze previste dal T.U. Infortuni, per complessive £. 91.902.353.307.

EVOLUZIONE 2001
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 10ª	92	92	140	140	- 34,29	- 34,29

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 10ª	57	57	120	120	- 52,50	- 52,50

Il decremento rispetto al dato previsionale (- 34,29%) è da porre in relazione all'operazione di cartolarizzazione dei crediti, nonché alla parziale modifica dello scenario normativo in materia. Infatti la legge finanziaria 2001, nell'ambito degli interventi per favorire l'emersione del lavoro irregolare, ha previsto che le sanzioni civili non potessero valicare il 60% dell'importo dei contributi o premi non corrisposti entro la scadenza di legge. Le predette sanzioni - a seguito anche dell'emanazione di successivi decreti ministeriali - sono dunque state abbattute nel corso dell'esercizio.

TITOLO IV **ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI**

Categoria 11ª **Alienazione di immobili e diritti reali**

Il capitolo 100 "alienazione di immobili" accoglie per circa £. 1.694 miliardi le entrate relative sia alla vendita del patrimonio immobiliare verificatasi nella prima parte dell'anno, sia all'operazione di cartolarizzazione intervenuta nel mese di novembre/dicembre 2001 a seguito della emanazione del D.L. 351/2001 convertito in legge 410/2001.

EVOLUZIONE 2001
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 11ª	1.694	616	900	900	88,22	- 31,56

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 11ª	45	45	450	450	- 90,00	- 90,00